



Cavese Brilla la stella di Tarantino

Vincenzo Paliotto

In una stagione tribolata e purtroppo anche ricca di colpi di scena non sempre favorevoli, la Cavese di Aldo Papagni è riuscita quantomeno a vivere una Pasqua serena, cogliendo un successo importante sul terreno non facile del Monza e allontanandosi dalla zona dei play-out. Gli aquilotti hanno saputo reagire con convinzione e tenacia ad un periodo non proprio agevole, in cui hanno registrato anche innumerevoli infortuni tra i giocatori titolari.

Tuttavia, la riscossa dei metelliani in graduatoria porta la firma di un calciatore dal notevole tasso tecnico quale Nazzareno Tarantino, attaccante troppo spesso e troppe volte accantonato in panchina dagli allenatori che lo hanno avuto a loro disposizione a Cava de' Tirreni. Classe 1979, con un curriculum alle spalle e non di poco conto con le maglie di Lucchese, Empoli e Crotone, Tarantino ha ripagato la fiducia concessagli da Mister Papagni con prestazioni d'autore e soprattutto firmando finalmente qualche gol decisivo. Nella doppia trasferta di Foggia e Monza il buon Nazzareno è andato in gol in tre occasioni, tutte di pregevole fattura, rispolverando doti tecniche e colpi ad effetto non comuni per la categoria. Nella passata stagione alla corte di Campilongo, Tarantino ha avuto poche possibilità di mettersi in mostra, siglando 4 gol in campionato, anche se avrebbe potuto mettere la firma sull'impresa che ci avrebbe consegnati alla

storia. Suo fu, infatti, il punto del 3-0 ai danni del Foggia nella semifinale dei play-off, prodezza poi vanificata dal gol dei satanelli nel recupero. Ad ogni modo, Tarantino è un professionista serio ed



Nazareno Tarantino esulta dopo il gol di Monza

attaccato alla causa, con la possibilità ed il dovere della Cavese di puntare su di lui anche nell'immediato futuro. Papagni ha ridato la fiducia tecnica e la giusta collocazione tattica ad un calciatore che per la Cavese può rappresentare tanto.

E' riuscito a ritagliarsi il suo meritato spazio anche il nuovo arrivo Henri Shiba. Il giovanissimo attaccante albanese, nato a Tirana il 16 marzo del 1988, è sceso in campo in più occasioni. Al momento non ha ripagato la fiducia del mister con i gol, ma ha dimostrato di essere una risorsa su cui investire pienamente. Il giocatore è di proprietà della Cavese, che lo ha prelevato dal Novara, che non lo aveva mai fatto debuttare in prima squadra. Dotato di buona stazza fisica, è in possesso di fondamentali e tecniche di base su cui poter lavorare con ampi margini di miglioramento. Senza dubbio gli serve di fare esperienza in un torneo non facile come quello di Serie C1.

Ha giocato molto nel campionato Primavera con la maglia della Reggina, il vivaio in cui è cresciuto, adesso gli serve di inserirsi nel clima e nei ritmi del calcio professionistico. Una Cavese che insomma può pensare già con fiducia al futuro, anche se prima deve preoccuparsi di chiudere il campionato in corsa nel migliore dei modi. Infatti, il pareggio interno per 1-1 con il Novara avvicina l'obiettivo salvezza, ma si dovrà ancora giocare e lottare per ottenere la definitiva permanenza in Serie C1.



ANTONIO SENATORE
ABBIGLIAMENTO
INGROSSO E DETTAGLIO
Via Filangieri - Trav. Gramsci, 2 - Tel. 089444389
CAVA DE' TIRRENI (Salerno)



Hotel Ristorante
La Lucertola
Vietri sul Mare
Via C. Colombo, 29 - Tel.: 089.21.02.55
www.hotellalucertola.it

Danilo Sorrentino al Giro d'Italia 2008 ha già ottenuto ottimi piazzamenti

"Cercare di migliorare le mie prestazioni mi fa sentire vivo. La competizione? Fa parte del mio dna"

Gerardo Arditò

Danilo Sorrentino è nato e vive a Cava, ha 43 anni, sposato con Rosalba, dalla quale ha avuto 2 figli: Lorenzo, 13 anni ed Erica di 10. Danilo è commercialista di professione, è un uomo tenace, che con la stessa serietà che ha profuso per anni nel suo lavoro, oggi affronta con grande motivazione una nuova grande sfida... il ciclismo, correre per vincere.

Come si è avvicinato al ciclismo, a che età e quali sport aveva praticato precedentemente?

"Ho praticato il calcio fin da piccolo. All'età di 31 anni ho conosciuto il ciclismo amatoriale prendendo parte, dopo pochissimo tempo, ad alcune gare. Oggi è la mia passione esclusiva e mi allenò in modo professionale partecipando a gare di livello nazionale".

Con quale federazione è tesserato?

"Con la F.C.I. Federazione Ciclistica Italiana".

Con quale squadra?

"L'A.S.D. CicliMagnum.com".

Chi la segue nella preparazione atletica?

"Per affrontare competizioni di livello nazionale ho dovuto avvalermi della presenza continua di un allenatore professionista, Marcello Bartoli, un carissimo amico, ex professionista, toscano".

Quante ore si allena al giorno?

"La media giornaliera è di tre ore. Ma in situazioni particolari anche sei".

Quali risultati ha ottenuto finora e a quali gare nazionali e regionali ha partecipato?

"Ottimi piazzamenti, tra i primi a livello regionale, qualche gara vinta e tante coppe e medaglie... Ma l'obiettivo rimane il Giro d'Italia 2008, con un onorevole piazzamento nella classifica finale".

Come si svolge il Giro d'Italia UISP Gran Fondo?



Danilo Sorrentino

che hanno partecipato sia al Giro d'Italia che al Tour de France da professionisti".

Cosa spinge un uomo della sua età a confrontarsi e mettersi in discussione?

"La competizione. Fa parte del mio dna".

Cosa prova quando gareggia e in generale quando corre in bici?

"Una sfida continua con me stesso, migliorare sempre di più le prestazioni fino a quando il fisico me lo permetterà. Mi fa sentire vivo."

Infortuni o incidenti di percorso?

"Purtroppo durante l'attività agonistica ho subito diversi infortuni. Nel 2004 in una caduta in gara ho riportato la frattura del gomito e del polso. Nel 2005 in una tappa del giro della Campania sono caduto riportando la frattura scomposta del femore sinistro: mi hanno operato applicandomi una protesi lungo il femore che a tutt'oggi mi accompagna. Infine nel 2007 un'ipertrofia di una cisti sebacea, seguita da una lombosciatalgia mi ha costretto a chiudere anticipatamente la stagione".

Si è mai demoralizzato al punto di pensare di mollare tutto?

"Quando i risultati non arrivano, malgrado i sacrifici e gli infortuni, è veramente dura, ma io caratterialmente ho la testa dura!"

I suoi familiari e in particolare sua moglie la incoraggiano a continuare?

"All'inizio è stata dura in quanto, come si può capire, il tempo sottratto alla famiglia per allenarsi è tanto, poi sono stati comprensivi. Oggi mi seguono anche in qualche trasferta, infatti mi sono stati vicino alla II tappa del Giro d'Italia a Spello il 2 marzo 2008 a fare il tifo per me".

E i suoi figli?

"Apprezzano, anche se qualche volta dicono che sono insopportabile".



ATLETICA
Delusione per Antonietta Di Martino
Ferma a 1,93 nell'alto, non si classifica ai Mondiali Indoor

Antonietta Di Martino, medaglia d'argento ai mondiali di atletica leggera di Osaka, non è riuscita a classificarsi per la finale di salto in alto ai Campionati Mondiali Indoor in corso di svolgimento il 9 marzo scorso a Valencia in Spagna. La campionessa si è fermata ad 1,93 mt. "Purtroppo è andata così - le parole di una Di Martino delusa ma non amareggiata -, non sono riuscita ad effettuare la rincorsa come avrei voluto e dovuto, e questo è il frutto del fatto che, come sanno tutti, non ho preparato i Mondiali. L'errore a 1,81 ha una sua spiegazione, anche se non cerco scuse: sono stati tolti i segni di riferimento sulla pedana, e mi sono trovata senza punti di riferimento. E' successo anche ad altre atlete (tipo la Vlasic, che ha fallito la prima prova a 1,93, ndr), ma in ogni caso questo non toglie il fatto che avrei dovuto farcela lo stesso".

Campionati Interregionali di Kickboxing: la Beautyform Energy ancora una volta vola alto



Dopo i successi ai Campionati Regionali di Kickboxing svoltisi a Benevento, gli atleti dell'A.S.D. Beautyform Energy diretta dal Prof. Maestro Gerardo Baldi continuano a collezionare trofei agli Interregionali che hanno avuto luogo presso il palazzetto dello sport di Pizzo (Vibo Valentia) il 17/02/2008, ai quali hanno partecipato le regioni Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia. Ancora una volta la performance cavese ha vinto su tutti i fronti e ha letteralmente sbagliato gli avversari provenienti dalle varie regioni: 1° classificato per **Mirko Ronca** e **Federico Della Rocca** ed uno sfortunato 2° posto per **Alessandro Robustelli** che per un soffio ha perso il titolo. Grande volontà, forza e coraggio hanno portato i risultati che il Prof. Maestro **Gerardo Baldi** tanto sperava, dopo il durissimo lavoro che ha svolto per portare i suoi atleti alla vetta, anzi, quasi alla vetta....i campionati nazionali sono alle porte. Buona fortuna ai nostri ragazzi e al maestro Gerardo.

CARROZZERIA
Giuseppe Della Corte

- Verniciatura a forno
- Banco riscontro
- Auto sostitutiva
- Finanziamenti
- Rimessa diretta con le assicurazioni

Via G. Cesaro, 3
S. Lucia - Cava de' Tirreni
Tel. 089/461953 - Cell. 339/8808977



Corso Mazzini, 76/78
Tel. 089 463778
Cava de' Tirreni

